



Spett.le

Regione Emilia-Romagna
Area Valutazione Impatto Ambientale e
Autorizzazioni

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le

ARPAE SAC di Forlì-Cesena
aoofc@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del capo II della l.r. 4/2018 relativa al progetto “Aumento delle quantità di rifiuti effettivamente destinati al recupero ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. presso l’impianto della ditta RMP Recuperi S.r.l, sito in via Palazzina n. 3, loc. San Varano, Comune di Forlì (FC)” presentato da RMP Recuperi S.r.l. localizzato a Forlì nel comune di Forlì prov. (FC)

Il sottoscritto

Lauro Bovolenta

in qualità di legale rappresentante della Società

RMP Recuperi S.r.l.

Fa istanza di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto denominato “Aumento delle quantità di rifiuti effettivamente destinati al recupero ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. presso l’impianto della ditta RMP Recuperi S.r.l, sito in via Palazzina n. 3, loc. San Varano, Comune di Forlì (FC)”, di seguito descritto:

Attualmente la ditta RMP Recuperi S.r.l. è autorizzata al recupero di rifiuti sui quali sono ammesse le operazioni di recupero R13-R5. Il quantitativo massimo istantaneo complessivo di rifiuti ammesso all’operazione di messa in riserva (R13) è pari a 62.720 tonnellate mentre il quantitativo massimo annuo di rifiuti ammesso complessivamente in ingresso alle operazioni di recupero (R13-R5) è pari a 150.508 t/anno.

L’intervento in esame prevede di portare il quantitativo massimo annuo delle operazioni di recupero (R13-R5) a 280.000 t./anno lasciando inalterata l’operazione di messa in riserva.

L’aumento delle quantità massime non comporterà la variazione delle quantità degli stoccaggi istantanei in quanto si intende agire solo sul turnover dei materiali trasformati.

Non sono previste modifiche all’elenco dei codici EER sui quali sono autorizzate le operazioni di recupero. La modifica comporta l’inserimento di nuove macchine che consentono di velocizzare e ottimizzare parte dei processi a secco esistenti e il potenziamento delle opere di mitigazione lungo il perimetro interessato dalla pista ciclabile del parco fluviale. Al fine di compensare la perdita di superficie utile conseguente alla realizzazione delle opere di mitigazione viene proposto il ripristino del sottofondo e l’adeguamento delle schermature vegetali di una porzione marginale dell’area di impianto inclusa nel perimetro della zona D6 ma non del tutto sfruttata.

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

| | |
|-----------|---------------------|
| Provincia | <i>Forlì-Cesena</i> |
| Comune | <i>Forlì</i> |

Il progetto inoltre può avere impatti significativi sui seguenti territori:

- Provincia di Forlì-Cesena

- Comune di Forlì

Il progetto è sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del Titolo II della l.r. 4/2018, in quanto:

progetto di cui agli Allegati B.1 o B.2 o B.3, e in particolare al punto ____ denominato “_____”;

- X progetto di modifica o estensione di progetti di cui agli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3, e in particolare al punto B.2.50 denominato “Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006”, già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, per le parti non ancora autorizzate, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente;

progetto non elencato negli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3 ma per il quale il proponente richiede comunque l'attivazione della procedura di verifica (screening).

Si precisa inoltre che, il progetto è ricompreso all'interno del Procedimento Unico disciplinato **dall'art. 53** della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, presentato dal _____

Alla presente istanza dovranno essere allegati gli elaborati progettuali e la documentazione sottoelencata, trasmessi, in formato elettronico, come previsto dal d.lgs. 152/06. Ciascun documento (esclusi i dati GIS) dovrà essere firmato digitalmente preferibilmente in formato PAdES con estensione PDF. La firma digitale è l'equivalente informatico della firma autografa e conferisce a ciascun documento valore legale. Ulteriori indicazioni per l'applicazione della firma digitale in formato PAdES sono reperibili sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale (<http://www.agid.gov.it/>).

Si trasmettono in formato elettronico in allegato alla presente:

- i dati personali del dichiarante;
- La copia del documento di riconoscimento;
- la lista di verifica (check-list) per lo studio preliminare ambientale, debitamente compilata;
- la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie di cui all'articolo 31 della l.r. 4/2018;
- l'elenco degli elaborati;
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, del costo di progettazione e realizzazione del progetto;
- la dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo della presente istanza presentata;
- il modello di avviso al pubblico debitamente compilato con i dati relativi al progetto;
- a far data dal 1 ottobre 2021, le imprese a forte consumo di energia (pari o superiore ad 1 GWh/anno) dovranno compilare anche il file denominato *Allegato8a-Tool_Energia.Zip*. Nel caso in cui i consumi siano inferiori a 1 GWh/anno, dovrà essere compilata l'autodichiarazione contenuta nell' *Allegato8b-Consumi Energetici.Docx*.
- **dati GIS**: per ciascun progetto dovrà essere indicata la localizzazione dell'opera e delle opere connesse tramite apposito shapefile (SHP) utilizzando il sistema di coordinate proiettate RDN2008 UTM Zone 32N (EPSG:7791). Tali dati dovranno essere inseriti in una cartella compressa denominata *DATI_GIS.ZIP* e tale cartella non dovrà essere firmata digitalmente per non alterare la struttura dei dati stessi. I dati geografici dovranno essere corredati di specifico metadato riportante, almeno, le indicazioni sul contenuto del file e del responsabile del dato.

- lo studio preliminare ambientale contenente le informazioni sulle caratteristiche del progetto e sui suoi probabili effetti significativi sull'ambiente redatto in conformità alle indicazioni contenute all'allegato IV-bis della parte seconda del d.lgs. 152/2006, che richiedono, tra l'altro, l'indicazione delle motivazioni, delle finalità e delle possibili alternative di localizzazione e d'intervento nonché delle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica e di tutti gli elementi necessari a consentire la compiuta valutazione degli impatti ambientali
- la dichiarazione se il progetto elencato negli Allegati B.1, B.2 e B.3 ricade in zone in cui si applicano i criteri e le soglie individuate nel Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015 e comunicazione del criterio specifico in cui eventualmente ricade.

In relazione al progetto in oggetto il sottoscritto:

- CHIEDE siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della l.r. 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del d. lgs. 104/2017 ⁽¹⁾.
- NON CHIEDE siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della l.r. 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del d. lgs. 104/2017.

Il sottoscritto è consapevole che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018, pubblicherà sul sito web delle Valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>) la documentazione trasmessa con la presente.²

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'allegata informativa per il trattamento dei dati personali effettuato dalla Regione Emilia-Romagna per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs. 152/06 e dalla l.r. 4/2018 nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale, conformemente al Regolamento (UE) n. 2016/679.

Luogo, data

Forlì 03/06/2024

Il dichiarante

RMP RECUPERI SRL
 Cap. Soc. € 10.000,00 int. versato
 Sede leg.: Via Palazzina 3 - 47121 FORLÌ (FC)
 Tel. 0543 479634
 P. IVA-C.F. iscr. Reg. Impr. FC 04420010409
 REA = O-4*0293

¹ "o-ter) condizione ambientale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA: prescrizione vincolante, se richiesta dal proponente, relativa alle caratteristiche del progetto ovvero alle misure previste per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi, eventualmente associata al provvedimento negativo di verifica di assoggettabilità a VIA"

² I seguenti allegati, **da trasmettere separatamente alla documentazione di progetto**, non verranno pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali VIA-VAS della Regione Emilia-Romagna: Allegato 1 "Dati personali del dichiarante", Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento", Allegato 5 "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà", Allegato 6 "dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo", nonché la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie.